

PALLANUOTO. L'esperto centroboa, 33 anni, è reduce dall'esperienza in Serie A2 con il Metanopoli

An Brescia, nel mirino il ritorno di Gitto

Dal 2008 al 2010 un biennio nella Leonessa di Bovo Presciutti verso il rinnovo Bertoli è vicino all'addio

Fabrizio Vertua

Nell'An Brescia, in realtà non ha mai giocato, ma per lui a Brescia si profila un clamoroso ritorno. Niccolò Gitto, 33 anni, potrebbe essere l'uomo d'esperienza chiamato a sostituire, in questo ruolo un altro Niccolò, Figari.

Romano di nascita, Gitto è cresciuto nella Lazio, per poi approdare in Lombardia, prima alla Bissolati Cremona e poi nell'allora Leonessa Bre-

scia. Due stagioni giocate agli ordini di Alessandro Bovo, che lo lanciò definitivamente in Nazionale e, inevitabilmente, al... Recco. Otto stagioni in Liguria, intervallate da un'annata in prestito allo Sport Management, Gitto in carriera ha conquistato 8 scudetti, 7 Coppe Italia, un Eurolega, una Lega Adriatica e una Supercoppa Len.

Pilastro per diverse stagioni del Settebello ha conquistato i Mondiali a Shanghai nel 2011, l'argento ai Giochi di Londra 2012 e il bronzo a Rio 2016, compiendo il medesimo percorso di Christian Presciutti, di cui è anche cognato: hanno infatti sposato 2 sorelle.

L'ambiente di Brescia, quindi, Gitto lo conosce bene, anche se la società An Brescia è subentrata nel 2011, quando lui era ormai già da una stagione nella corazzata ligure. Nell'ultima stagione è sceso in A2, nel Metanopoli, società che aveva l'obiettivo di salire in A1 e dare vita a una nuova realtà in questa serie. L'annullamento del campionato ha congelato però le promozioni e la società meneghina è tentata di uscire addirittura dalla Federazione, come forma di contestazione.

«Gitto è una soluzione che stiamo valutando - conferma il presidente dell'An Brescia Andrea Malchiodi -, abbiamo intrapreso una tratta-

tiva con il giocatore che ha un profilo e un palmares indiscutibili. Fisicamente è integro, atleta di livello. L'unica incognita è la sua capacità di tornare ai livelli e ai ritmi di gioco che lo hanno sempre contraddistinto: una scommessa per entrambi. Per noi integrare la difesa è di vitale importanza».

MA PROPRIO la difesa rischia di perdere un altro tassello: Zeno Bertoli. La trattativa fra le parti per il rinnovo è in corso, non è detto si riesca a trovare l'accordo.

Gitto, che è un marcatore puro del centroboa, non sarebbe il sostituto di Bertoli. In caso di partenza del forte

difensore partenopeo, la società dovrà ributtarsi sul mercato per trovare un marcatore in grado anche di andare al centro, come aveva iniziato a fare Bertoli o viceversa.

L'identikit, in questo caso, di un suo possibile sostituto, potrebbe essere il serbo Nemanja Vico, attualmente in forza alla Pallanuoto Trieste: il centroboa della Nazionale serba avrebbe le caratteristiche giuste per coprire anche il ruolo di marcatore del centro. Nella serata di domenica è arrivata la firma del greco Aggelos Vlachopoulos, mentre il rinnovo di capitano Christian Presciutti dovrebbe essere definito in settimana. ●



Niccolò Gitto, 33 anni difensore: alla Leonessa tra il 2008 e il 2010

PALLAVOLO. La banca popolare bresciana sarà al fianco del club giallonero per il secondo anno consecutivo nel campionato di Serie A1 femminile

Valsabbina e Millenium prolungano il matrimonio

Soddisfatto il presidente Catania: «Segnale importante di continuità»
Mercato: Mazzoleni va al Talmassons e ora l'obiettivo è una centrale

Biancamaria Messineo

Una grande conferma e un triste addio. Banca Valsabbina sarà ancora una volta il main sponsor della Millenium, che però perde un altro pezzo: la centrale Monica Mazzoleni lascia la squadra. Un'altra perdita per la società bresciana, che trova però conforto in una importante sinergia: il rinnovo dell'accordo con il suo title sponsor. Banca Valsabbina accompagnerà la squadra bresciana con il ruolo di «main» per il secondo anno consecutivo. Ma lo sponsor aveva iniziato ad affiancare la Millenium già nella stagione 2017/2018, quando le ragazze di coach Enrico Mazzola militavano in A2: in quel primo anno di conoscenza, Valsabbina era entrata in società come Premium Sponsor, per poi decidere, dopo la promozione della formazione nella massima categoria, di rafforzare il rapporto e divenire protagonista come title.

UNA RICONFERMA che rappresenta una bellissima notizia per la società cittadina, che in un periodo di incertezza dato dall'emergenza Coronavirus, potrà ora contare su

una sicurezza in ambito economico. Ma il rinnovo di questo legame costituisce anche un simbolo di voglia di ripartire e di speranza: «È un segnale importante - conferma il presidente della Millenium, Roberto Catania -, è la voglia di ripartire per continuare insieme un percorso che non si interrompe nonostante la difficoltà del momento. Abbiamo chiuso due annate di buon livello in A1, e questo lo dobbiamo anche alla solidità dei nostri sponsor, in particolare al nostro part-



Supportiamo una società che si distingue per serietà e ambizione

ALBERTO PELIZZARI
CONSIGLIERE BANCA VALSABBINA



Testimonia la voglia di ripartire per proseguire un percorso importante

ROBERTO CATANIA
PRESIDENTE DELLA MILLENIUM

ner più importante Banca Valsabbina. Ringrazio per la rinnovata fiducia che vogliamo ripagare al meglio, con un'immagine positiva e bei risultati sportivi sul campo».

Soddisfatto anche il consigliere di amministrazione di Banca Valsabbina, Alberto Pelizzari: «Siamo particolarmente contenti di poter annunciare la prosecuzione di questa importante partnership sportiva - afferma -, che acquista ancora più valore alla luce della difficile situazione che stiamo vivendo, a livello

sociale, economico e sportivo. Il nostro Istituto ha deciso di confermare gli sforzi per supportare al meglio una Società che continua a distinguersi per serietà ed ambizione, incarnando valori positivi, che si manifestano in particolare con la forte attenzione alla crescita delle atlete dei vari settori giovanili, che sono tra i più strutturati e promettenti d'Italia».

IL FUTURO della Millenium comincia così a delinearsi in maniera più precisa, prendendo sempre più forma; a questo si aggiunge la consapevolezza di un grande supporto per proseguire con la campagna acquisti, cominciata già qualche settimana fa. All'appello ora rispondono il libero Francesca Parlangeli, la palleggiatrice Marta Bechis, la schiacciatrice olandese Marrit Jasper e l'opposto ed ex leonessa Anna Nicoletti. Ma con l'addio della centrale Monica Mazzoleni, che ha scelto di ripartire da Talmassons (in serie A2), che si unisce al ritiro della canadese Simone Speech e dell'americana Kelsey Veltman, la ricerca dei centri diventa una questione sempre più urgente. ●



Banca Valsabbina sarà sulle maglie della Millenium anche nel campionato femminile di A1 2020-21

RUGBY. Salute e igiene al primo posto nel documento per le società

La Fir presenta il protocollo: allenamenti con tante regole

Federico Gervasoni

La Fir ha pubblicato il protocollo relativo alla modalità di svolgimento degli allenamenti collettivi. Si tratta di un documento dettagliato e in continuo aggiornamento a causa della situazione di emergenza e di incertezza nazionale.

Al suo interno ci sono le indicazioni sulle misure di precauzione, l'utilizzo dei centri sportivi, degli ambienti chiusi e dei materiali. E una parti-



La Fir ha annunciato le nuove norme da seguire per potersi allenare

colare attenzione è stata destinata alle pratiche sanitarie e di igiene. Probabilmente i tempi non sono quelli che tutte le componenti del movimento ovale sognerebbero, ma è nel rispetto delle norme e di una ripresa progressiva che passa il rientro in campo di decine di migliaia di rugbisti italiani.

GLI ATLETI che in passato hanno contratto il coronavirus dovranno sottoporsi a una specifica visita di idoneità per riprendere gli allenamenti. Tutti i componenti del gruppo squadra dovranno sottoscrivere un'autodichiarazione che attesti l'assenza di infezione e di rischi per il contagio di altri componenti del team. Chi si presenterà

all'allenamento con una temperatura corporea superiore ai 37,5 gradi o con sintomi riconducibili alla malattia, dovrà comunicarlo alla società di appartenenza e non potrà accedere al centro sportivo.

La prassi coinvolge anche arbitri e staff societario. In ogni centro sportivo sarà necessario far indossare agli addetti ai lavori la mascherina, sanificando l'ambiente. Necessario evitare assembramenti e disporre l'utilizzo di strumenti atti all'igiene personale. Non si potrà andare agli allenamenti con auto comuni o a bordo di pulmini del club. È proibita la condivisione di attrezzi sportivi da campo, incluso il passaggio del pallone. ●

L'INCONTRO. Alle 19 sulla piattaforma Zoom

La ripresa dello sport con i tecnici bresciani

Secondo appuntamento di Webinar, il format virtuale ideato dal Nordival Rovato. Stasera alle ore 19 sulla piattaforma Zoom (e in diretta sulla pagina Facebook del club) si discuterà di sport e coronavirus.

GLI OSPITI della serata sono Vincenzo Esposito, coach della Germani Basket Brescia, Alessandro Bovo, tecnico dell'An Brescia Pallanuoto, Andrea Di Giandomenico, allenatore della Nazionale italiana femminile di rugby e

Renato Vavassori, direttore generale della Vavassori Tennis Academy di Palazzolo.

A fare gli onori di casa sarà Daniele Porrino, director of rugby di Nordival Rovato e coach della prima squadra. Considerata la grande affluenza di settimana scorsa (100 posti polverizzati in pochi minuti), gli organizzatori hanno deciso di aumentare la capienza degli spettatori a 500 partecipanti. Il tema centrale della discussione sarà la ripresa dello sport. ● F.G.